



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1033 del 3/7/2025

Oggetto: Patto per il Sud - ME 17817 Fiumedinisi *"Ripristino delle difese spondali del Torrente Fiumedinisi - Completamento accessorio"* - Importo globale € 900.000,00 - Codice Caronte SI_1_17817 - Codice ReNDiS 19IRA02/G1 - CUP J49D16002170001 - CIG 8945350059

Presa d'atto perizia di variante e suppletiva - Approvazione Quadro Economico - Impegno Somme

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13.11.2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* art. 1, comma 512 che prevede *"Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli"*

interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;*
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”;*
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche



ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "*Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*" che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019*";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "*decreto semplificazioni*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione*"

digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato che il progetto identificato con codice di assegnazione interno ME 17817 Fiumedinisi *"Ripristino delle difese spondali del Torrente Fiumedinisi - Completamento accessorio"* - Importo globale € 900.000,00 - Codice Caronte SI_1_17817 – è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 14/01/2021 concernente *"FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana. Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica 2. 'Ambiente'. Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'". Ambito 3 Rischio Alluvioni;*

Visto il Decreto n. 1165 del 22/11/2018 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Arch. Claudio

4



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824

Crisafulli, dipendente dell'Ufficio tecnico del Comune di Fiumedinisi, già nominato con Determina Dirigenziale n. 365 del 12/11/2018, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del Geom. Pietro D'Anna;

- Visto** il decreto n. 1944 del 05/10/2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto dell'affidamento all'Ing. Antonio Farruggio del servizio di Direzione dei Lavori, misure e contabilità e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1961 del 6 ottobre 2021 con cui si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 900.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2048 del 18 ottobre 2021 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2398 del 6 dicembre 2021 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno – ME 17817 Fiumedinisi “*Ripristino delle difese spondali del Torrente Fiumedinisi - Completamento accessorio*” - Codice Caronte SI_1_17817, in favore dell'operatore economico CONSORZIO STABILE AURORA SCARL (COS.IT.S.R.L. CONSORZIATA ESECUTRICE DEI LAVORI) in ragione del ribasso economico del 30,0512% offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di € 443.545,00 al netto dell'I.V.A., di cui € 425.285,56 per lavori ed € 18.259,44 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 22 marzo 2022, rep. n. 767/2022, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico CONSORZIO STABILE AURORA SCARL (COS.IT.S.R.L. CONSORZIATA ESECUTRICE DEI LAVORI), registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 9390- serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 545 del 31 marzo 2022 con il quale è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari a € 688.215,05, e, tenuto conto dell'importo di € 4.243,50 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stato disposto l'impegno dell'importo complessivo pari ad € 683.971,55;
- Visto** il Verbale di consegna dei lavori del 26.06.23, inviato tramite PEC in data 06.10.2023, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 12979, in cui, tra l'altro, in considerazione dei n. 270 giorni consecutivi indicati per l'esecuzione dei lavori, è stata fissata, quale data di ultimazione degli stessi, quella del 21.03.2024;
- Visto** il Verbale di sospensione dei Lavori del 24.07.2023 redatto dal D.L., firmato dall'impresa appaltatrice, vistato dal RUP, inviato tramite PEC in data 25.07.2023 ed acquisito agli atti in pari data con prot. n. 10248;
- Visto** il Verbale di ripresa dei Lavori del 04.09.2023, acquisito agli atti in data 05.09.2023 con prot. n. 11560, redatto dal D.L., firmato dalla ditta appaltatrice e vistato dal RUP, con il quale è stata disposta la ripresa delle opere a decorrere dal 05.09.2023 fissando il nuovo termine per la fine dei lavori al 03.05.2024;
- Visto** il Verbale di sospensione dei Lavori n. 2 del 13/02/2024, inviato tramite PEC in data 13/02/2024 ed acquisito agli atti in pari data con prot. n. 1845, redatto dal D.L., firmato dall'impresa appaltatrice e vistato dal RUP, con cui è stata disposta l'immediata sospensione delle opere;
- Visto** il Decreto n. 457 del 25.03.2024 con cui, tra l'altro, è stato approvato il nuovo quadro economico, rimodulato d'ufficio a seguito della richiesta avanzata dal RUP, ed al contempo è stato impegnato l'importo di € 96.767,55, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 1961 del 06.10.2021;
- Visto** il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per

l'attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall'anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese, il quale ha previsto per l'intervento in oggetto l'importo di € 7.301,69;

Visto il Decreto n. 1386 dell'undici settembre 2024 con cui, al fine di dare seguito a quanto disposto giusto Decreto n. 998 del primo luglio 2024 sopra citato, è stato approvato un nuovo quadro economico per un importo complessivo pari € 789.508,36;

Visto il Decreto n. 73 del 21/01/2025 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato rimodulato ed approvato un nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 789.883,36;

Vista la nota dell'undici settembre 2023, trasmessa con PEC del 20/09/2023 con prot. n. 12229, con la quale il Direttore dei Lavori ha chiesto al RUP l'autorizzazione a redigere una variante in corso d'opera;

Vista la nota del 20/09/2023 con la quale il RUP, a seguito della richiesta avanzata dal D.L., mediante la nota dell'undici settembre 2023 sopracitata, ha autorizzato lo stesso a redigere la perizia di variante in corso d'opera nel rispetto delle somme finanziate e salvo le determinazioni della Struttura Commissariale;

Vista la nota del 14/06/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n.7432, con la quale il RUP ha richiesto a questo Ufficio l'autorizzazione all'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta per la redazione della perizia di variante sopracitata;

Vista la nota del 31/07/2024, trasmessa con PEC ed acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9343, con la quale il RUP ha trasmesso la perizia di variante e suppletiva, redatta dal Direttore dei Lavori, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. c), comma 7, del D.lgs. n. 50/2016, corredata dei relativi elaborati tecnico- amministrativi, specificando che la stessa non fosse ancora approvata dallo stesso perché in attesa di acquisire i pareri resi dalle Autorità Competenti;

Visto l'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi dell'undici giugno 2025, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Parma, al n. 841, Serie- 3, trasmesso con PEC del 27/06/2025, acquisita agli atti in data 30/06/2025 con prot. n.7213, che ha previsto, all'articolo 4, una proroga di 45 giorni per l'ultimazione dei Lavori;

Vista la Determina di approvazione in linea tecnica della perizia di variante resa dal RUP in data 07/07/2025, a seguito dei pareri resi dalle Autorità Competenti, ed acquisita agli atti in pari data con prot. n.7628;

Ritenuto di autorizzare, a seguito della richiesta avanzata dal RUP, di cui alla nota del 14/06/2025 suddetta, le somme derivanti dal ribasso d'asta, per un importo pari ad € 103.710,14;

Ritenuto pertanto, di prendere atto della perizia di variante e suppletiva, già approvata in linea tecnica dal RUP ed approvare, dunque, in linea amministrativa, il seguente quadro economico, rimodulato dal RUP, il cui importo complessivo è pari a € 893.593,50:

ME 17817 FIUMEDINISI - QUADRO ECONOMICO			
A	Lavori		
	Lavori al lordo	€ 752.409,28	
	Oneri speciali di sicurezza	€ 19.357,32	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 733.051,96	
	importo del ribasso 30,0512%	€ 220.290,91	
A.1	lavori al netto del ribasso	€ 512.761,05	
A.2	Oneri speciali di sicurezza	€ 19.357,32	

A	Totale Lavori al netto del ribasso compreso oneri della sicurezza	€ 532.118,37
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 117.066,04
B.2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ -
B.3	Allacciamenti a pubblici servizi	€ -
B.4	Imprevisti	€ -
B.5	Incentivi ex art.113 D.Lgs 50/2016 di cui € 4.243,50 già impegnati con D.C. n. 2536/2021	€ 5.048,19
B.6	Aggiornamento di cui all'art. 26 c.4 L. 109/94	€ -
B.7	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti	€ 86.869,93
B.8	Oneri di scarica	€ 500,00
B.9	Spese istruttoria Verifica di Assoggettabilità a VIA art. 20 D. Lgs. N. 50/2016	€ -
B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ -
B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA, Collaudo tecnico-amministrativo, Collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici (Prospezioni archeologiche, ecc.)	€ 13.376,44
B.12	Oneri ed IVA relativi alle voci B.2, B.7 e B.11	€ 26.946,22
B.13	Compensazione per rincaro prezzi IVA inclusa	€ 96.767,55
B.14	Spese generali	€ 4.525,76
B.15	Contributo Anac	€ 375,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 361.475,13
	TOTALE (A+B)	€ 893.593,50

Ritenuto necessario, a seguito della rimodulazione del quadro economico, **impegnare l'importo di € 103.710,14**, a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 1961 del 06/10/2021;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 **Di prendere atto della perizia di variante e suppletiva**, redatta dal Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. c) e comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, approvata dal RUP, ed, approvare, pertanto, in linea amministrativa, **il quadro economico dell'intervento individuato con codice interno ME 17817 Fiumedinisi "Ripristino delle difese spondali del Torrente Fiumedinisi - Completamento accessorio"**, per un importo complessivo pari ad **€ 893.593,50**, come di seguito riportato:

ME 17817 FIUMEDINISI - QUADRO ECONOMICO		
A	Lavori	

	Lavori al lordo	€ 752.409,28	
	Oneri speciali di sicurezza	€ 19.357,32	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 733.051,96	
	importo del ribasso 30,0512%	€ 220.290,91	
A.1	lavori al netto del ribasso	€ 512.761,05	
A.2	Oneri speciali di sicurezza	€ 19.357,32	
A	Totale Lavori al netto del ribasso compreso oneri della sicurezza		€ 532.118,37
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 117.066,04	
B.2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ -	
B.3	Allacciamenti a pubblici servizi	€ -	
B.4	Imprevisti	€ -	
B.5	Incentivi ex art.113 D.Lgs 50/2016 di cui € 4.243,50 già impegnati con D.C. n. 2536/2021	€ 15.048,19	
B.6	Aggiornamento di cui all'art. 26 c.4 L. 109/94	€ -	
B.7	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti	€ 86.869,93	
B.8	Oneri di discarica	€ 500,00	
B.9	Spese istruttoria Verifica di Assoggettabilità a VIA art. 20 D. Lgs. N. 50/2016	€ -	
B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ -	
B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA, Collaudo tecnico-amministrativo, Collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici (Prospezioni archeologiche, ecc.)	€ 13.376,44	
B.12	Oneri ed IVA relativi alle voci B.2, B.7 e B.11	€ 26.946,22	
B.13	Compensazione per rincaro prezzi IVA inclusa	€ 96.767,55	
B.14	Spese generali	€ 4.525,76	
B.15	Contributo ANAC	€ 375,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 361.475,13
	TOTALE (A+B)		€ 893.593,50

Articolo 3 Di impegnare, a seguito dell'approvazione del nuovo quadro economico, l'importo di € 103.710,14 a valere sulle somme finanziate con il Decreto n. 1961 del 06/10/2021.

Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Arnone)

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)